

LE DETRAZIONI D'IMPOSTA SONO ATTRIBUITE SE IL RICHIEDENTE DICHIARA DI AVERVI DIRITTO INDICANDONE LE CONDIZIONI DI SPETTANZA ⁽⁴⁾.

AL PRESENTE MODELLO SI ALLEGA:

- COPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO
- IL MODULO “FIGLI A CARICO” SI NO

Il/la sottoscritto/a si impegna a comunicare tempestivamente ogni variazione a modifica della situazione sopra illustrata e si dichiara edotto/a che, nel caso di godimento di indebite detrazioni conseguenti ad errate indicazioni nella presente dichiarazione, sono stabilite per legge specifiche pene pecuniarie a suo carico.

DATA ____/____/2008

FIRMA _____

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali”, presso il Comune di Palermo, Settore Finanziario, Servizio tributario, saranno raccolti ed archiviati i dati anagrafici e fiscali forniti nel presente modulo allo scopo di adempiere gli obblighi fiscali e quant’altro necessario alla gestione e attribuzione delle detrazioni fiscali.

Ai sensi dell’art.13 del citato Codice si informano gli interessati che i dati comunicati verranno trattati secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della loro riservatezza e dei loro diritti.

Inoltre, potranno essere esercitati i diritti di accesso, aggiornamento, rettificazione ovvero integrazione, ai sensi dell’art. 7 del citato Codice.

- (1) Barrare le caselle che interessano.
- (2) Indicare il mese di decorrenza. Le detrazioni sono rapportate a mese e competono dal mese in cui si sono verificati gli eventi che danno diritto alle detrazioni (matrimonio, nascita, ecc.) a quello in cui sono cessati.
- (3) Si considerano altri familiari a carico i soggetti, con redditi propri non superiori a € 2.840,51 annui, al lordo degli oneri deducibili, indicati nell’art. 433 del c.c. e diversi di quelli di cui al punto 1 e 2, che convivano con il contribuente o percepiscono assegni alimentari non risultanti da provvedimenti dell’A.G. .
Essi sono: genitori, ascendenti, discendenti, generi, nuore, suoceri, fratelli e sorelle germane o unilaterali.
La detrazione per altri familiari a carico va ripartita pro quota tra coloro che ne hanno diritto.
- (4) Per l’applicazione delle detrazioni da lavoro dipendente e assimilati e per familiari a carico il datore di lavoro deve fare riferimento al reddito complessivo della persona: in mancanza di altra dichiarazione sul reddito aggiuntivo si tiene conto solo di quanto corrisposto a titolo di stipendio.

Mod. "FIGLI A CARICO"

da allegare al modello DET 2009

COGNOME _____ NOME _____ MATRICOLA _____
 DATA DI NASCITA ___/___/___

NUMERO FIGLI A CARICO: _____

Per ogni figlio a carico indicare i dati di seguito richiesti:

| <i>PROGRESSIVO</i> | <i>MANCANZA DEL CONIUGE?¹</i> | <i>PERCENTUA LE²</i> | <i>ETA' INFERIORE AI TRE ANNI?</i> | <i>PORTATORE DI HANDICAP?</i> | <i>A DECORRERE DAL³</i> |
|--|--|---|--|--|--|
| 1° FIGLIO Nome e Cognome _____ data di nascita: _____ _____/_____/_____ Luogo di nascita _____ _____ Cod. Fisc. _____ | <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> 100 % <input type="checkbox"/> 50 % | <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO | <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO | _____ |
| 2° FIGLIO Nome e Cognome _____ data di nascita: _____ _____/_____/_____ Luogo di nascita _____ _____ Cod. Fisc. _____ | | <input type="checkbox"/> 100 % <input type="checkbox"/> 50 % | <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO | <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO | _____ |
| 3° FIGLIO Nome e Cognome _____ data di nascita: _____ _____/_____/_____ Luogo di nascita _____ _____ Cod. Fisc. _____ | | <input type="checkbox"/> 100 % <input type="checkbox"/> 50 % | <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO | <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO | _____ |
| 4° FIGLIO Nome e Cognome _____ data di nascita: _____ _____/_____/_____ Luogo di nascita _____ _____ Cod. Fisc. _____ | | <input type="checkbox"/> 100 % <input type="checkbox"/> 50 % | <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO | <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO | _____ |

FIRMA _____

¹ **Figli in mancanza del coniuge**

La mancanza del coniuge che dà luogo alla concessione della detrazione speciale si verifica nelle seguenti specifiche ipotesi, partendo dalla premessa che il lavoratore contribuente non sia coniugato o sia legalmente separato:

a) quando l'altro genitore è deceduto; b) quando l'altro genitore non ha riconosciuto i figli naturali; c) quando ci sono figli adottivi, affiliati del solo contribuente; d) quando da certificazione dell'autorità giudiziaria risulti lo stato di abbandono del coniuge.

² La detrazione per figli va ripartita nella misura del **50 per cento** tra i genitori non legalmente ed effettivamente separati; in caso di coniuge fiscalmente a carico dell'altro, la detrazione compete a quest'ultimo per l'intero importo; inoltre, **previo accordo tra i genitori, la detrazione al 100% può essere richiesta dal genitore che possiede un reddito complessivo di ammontare PIÙ ELEVATO.**

In caso di separazione legale ed effettiva o di annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti del matrimonio, la detrazione per figli spetta, in mancanza di accordo, al **genitore affidatario**; nel caso di **affidamento congiunto o condiviso**, la detrazione va ripartita, in mancanza di accordo, nella misura del **50 per cento** tra i genitori; se il genitore affidatario ovvero, in caso di affidamento congiunto, uno dei genitori affidatari non possa usufruire in tutto o in parte della detrazione, per limiti di reddito, la detrazione è assegnata per intero al secondo genitore. Quest'ultimo, salvo diverso accordo tra le parti, è tenuto a riversare all'altro genitore affidatario un importo pari all'intera detrazione ovvero, in caso di affidamento congiunto, pari al 50 per cento della detrazione stessa.

³ **Indicare la decorrenza.** Le detrazioni sono rapportate a mese e competono dal mese in cui si sono verificati gli eventi che danno diritto alle detrazioni (nascita, adozione, ecc.) a quello in cui sono cessati.